

Maniago

Giovane che onora il nostro paese all'estero.

(Italo) 30. Trian Albino, figlio di questo direttore didattico, esperto musicista e disegnatore, già allievo della rinomata Scuola veneziana, volle cercare fortuna nell'America del Nord.

Partito da Maniago il gennaio scorso, si recò nella città di Louisville, invitato dalla ditta Rosa Romano e Giocchino di qui. Fortuna volle che in quell'epoca s'aprì una mostra di disegni industriali. Egli presentò una detta esposizione due lavori in mosaico, uno di decorazione ed una testa d'uomo.

I due lavori furono altamente apprezzati dalla Giuria, che assegnò al Trian il gran premio.

Facciamo le nostre congratulazioni con l'agreggio artistico, al quale la fortuna arriderà di certo.

Valvasone.

Diaps pentagona.

(X) Anche a Valvasone la diapsida fu fatto la sgradita comparsa.

Fu rilevata l'infezione in una ventina di località, col concorso del Professor Casali della Cattedra Ambulante di Spilimbergo che ebbe, d'accordo con la Giunta Comunale e Commissione antidiapsidica, a prendere i primi provvedimenti, nell'attesa del decreto che dichiarò il Comune infetto.

Domenica 28 ebbe luogo una bella conferenza pratica in argomento nonché sul grasso e sulla pellagra. Gran concorso di agricoltori.

Fortunatamente l'infezione si riduce per la maggior parte al solo centro, intorno all'abitato, ciò che giova sperare, che con energici provvedimenti, come l'autorità comunale, è disposta a usare ogni mezzo per impedire la diffusione.

Ed i Comuni contadini che fanno? Corre voce che anche in quel di S. Martino si Tagio vi siano molti gelati infetti.

Pordenone.

Apprensioni pel 1. maggio.

Abbenché ai tratti di mera fantasia, e il primo maggio sia per trascorrere qui pressoché come tutti gli altri giorni; pure, a darvi una idea dello stato d'animo in che lascio i cittadini l'afferrato delitto di cui fu vittima innocente il povero ingegnere Toffoletti, vi dirò che, mentre all'apparenza e nei fatti esteriori tutti sono tranquilli, e in gran parte degli stabilimenti e delle officine si è stabilito di lavorare domani come negli altri giorni; o, scure, paurose, inverosimili minacce vanno sussurrandosi in paese. Parla di bombe, di dinamite, di incendi che si fanno scoppiare per vendetta, per intimidire, per imporre il rilascio degli arrestati sotto accusa di correttezza o di favoreggiamento. Dice che tali indeterminate minacce siano state trovate scritte anche su parecchi monumenti vespaiani... gli albi a quanto sembrerebbe, dove si segnano di solito questi strani editi. Ripeto: io sono convintissimo che si tratta di mere fantasie; ma comunque, se domani sarà ancora vivo, non mancherà d'informarvi. Di tutte le orribili cose che non accadranno! (Secondo il corrispondente del Gazzettino, una delle scritte minacciose fu trovata sopra un muro della Piazza Cavour: « se gli innocenti non fossero liberati, domani Pordenone verrebbe bombardato! Neanche quel corrispondente però prende sul serio — né crediamo che persone di senso la prendano — una tale minaccia. Quel corrispondente nega l'esistenza di una lettera minatoria al Procuratore del Re, e conanda alla circostanza che la voce era stata raccolta anche da qualche giornale. « Siccome la Patria raccolse pure la voce, diremo che non parliamo di lettera minatoria, ma di lettera anonima, contenente certe frasi all'indirizzo della povera vittima, a noi riferite da persona che disse di aver veduta la lettera).

Un indirizzo degli insegnanti al R. ispettore scolastico.

Tutto il nostro corpo insegnante ha firmato il seguente indirizzo al R. Ispettore prof. Vittorio Segala, che dopo parecchi anni di fruttuoso utile lavoro lascia la città nostra per miglior residenza:

« L'annuncio del Lei trasferimento alla miglior sede di Ravenna ci ha profondamente addolorati, perchè perdiamo in Lei un ottimo Superiore, una Guida sicura, un fratello carissimo.

« Pel tanto bene ch' Ella fece alla scuola ed a noi, serberemo affetto vivo e gratitudine sincera.

« Augurandole un avvenire come lo meritano le sue distinte qualità di mente e di cuore, con la maggior stima e con l'ossequio più devoto La salutiamo.

Una scuola utile... ma non sufficientemente frequentata.

Ecce i risultati della scuola di pratica commerciale, tenuta per cura della Società di M. S. fra Agenti:

Corso preparatorio. — Insegnante avv. Giac. Baldissera. Iscritti 20. Presentatisi agli esami 14; promossi: Busetto Antonio, De Mattie G. B., Giacomini Antonio, Simoni Giovanni, Dastola Giuseppe, De Matti Alessandro, Manfrin Antonio, Marcolini Guglielmo di Luigi, Franzolini Giuseppe, Zille Riccardo, Florenzi Giovanni.

1. Corso. — Iscritti 8. Presentatisi agli esami 6; promossi: Adamo Pasquale, Danziotti Luigi, Felazzini Oliviero, Ellero Alfonso, Moro Giovanni.

2. Corso. — Iscritti 8, presentatisi agli esami 5, Licenziati: Casal Bruno e Cogli Araldo.

Insegnanti nei due corsi: prof. Antonio Dal Maschio per l'italiano, prof. Camillo Colombo e rag. Giuseppe Corress per la computisteria.

A dir il vero, il risultato generale della provvida scuola è assai sconsolante. Anzitutto, la città potrebbe fornire un numero maggiore di scolari, e questi poi dovrebbero frequentare le lezioni con maggiore assiduità e diligenza. (Su 30 lezioni ci sono di quelli che mandarono a 17.) Ci pare proprio che se la Società di M. S. non attuerà in avvenire provvedimenti che valgano a raggiungere e quegli scempi, non varrà più la spesa di mantenere in piedi la scuola.

3. Corso. — Iscritti 3, presentatisi agli esami 2, Licenziati: Casali Bruno e Cogli Araldo.

Insegnanti nei due corsi: prof. Antonio Dal Maschio per l'italiano, prof. Camillo Colombo e rag. Giuseppe Corress per la computisteria.

Cronaca Cittadina

Le rondinelle e il 1. maggio

L'emigrante, bollettino del segretario dell'omigracione di Udine (istituto che il Governo sussidia crediamo con 4000 lire e che si trova in mano di propagandisti) è dedicato questa volta in gran parte alla « festa » del primo maggio! Ecco il testo degli articoli: La nostra festa, di Guido Buggelli, che così chiude: « Abbandoniamo frattanti i pesanti utenelli, usciamo dalle penose officine — s'inghildando i garzoni, le fanciulle intraccino nei prati verdogianti le loro gaie carole; nella festa di luce dei gardeggiamenti del nuovo sole primaverile, al trillo delle rondinelle cantiamo: osanna osanna, all'era nuova che sorge! — Oh maggio ode saffica di Giuseppe Romualdi; — Tu torni, bel primo maggio... di Ettore Cicotti; — un pensiero melanconico di Dino Rondani, che non ha molta fiducia nella propaganda socialista orale e mano in quella scritta; altri « pensieri » di Umberto Carati, di Antonio Misfidi, di Cesare Lombroso, di Rinaldo Rigola, di Rossana, di Alessandrina Ravizza, di Antonio Maffi.

Se al signor Buggelli occorre il « trillo delle rondinelle », il Lavoratore suggerisce a queste care peligrine, fedeli nel ritorno, quel che devono dire nei loro trilli. « Oh rondini che redite... » è intitolato il primo articolo del numero dedicato al primo maggio. Così comincia: « Oh i rondini che redite a noi con il nuovo sole di primavera, redite annunciando ai miseri, ai sofferenti, ai dolenti, la grande speranza che oggi celebriamo. » — Par di leggere un'articolo sul Natale che porta la Buona Novella e sulla Pasqua che annuncia la Resurrezione del Cristo, apostolo di amore. E termina: « Ammonite così, o rondinelle che redite: poi sprappagliatevi cinguettando e trillando... »

Ma non tutti i componimenti letterari elaborati per il primo di maggio sono ispirati egualmente a tanto idillio: eccone qua uno, per esempio, che non lo è: « Giovanni Giolitti, la vecchia casaglia, il gesuita travestito da carabiniere, ha proibito in quasi tutta l'Italia, i pubblici cortei del partito socialista e delle organizzazioni di resistenza per festeggiare il primo maggio. Non spendiamo una sola goccia d'inchiostro per bollare come si meriterebbe il vecchio di Dro-nero; egli agisce da par suo; la colpa è tutta della Camera e del Paese, tanto vili da sopportarlo. » Pare che sia bastata mezza goccia d'inchiostro soltanto, per vergare le quattro righe qui sopra!

Il Primo Maggio

Nessuno, o quasi, indizio di « festa », oggi. Qualche socialista col garofano rosso si aggirava stamane per la città. Del resto, la solita giornata normale e di lavoro? E si lavora quasi dappertutto, eccetto che alla Ferreria e alla Tessitura Barbieri, dove la festa è forzata per l'ascolta del Ledra.

Le lattivole che avevano minacciato di non volere da oggi, portar più latte in città, vi calarono invece come il solito con le loro stagnate pulite e lucenti.

I negozi, tutti aperti. Quindi, nessun indizio di festa.

In Castello,

Quella povera borghesia; così imbelles e così male impastata di odi e vendette!

I discorsi.

Alle 10, i cospiratori si assisero al piè della gradinata del Castello. Savio, della Camera del Lavoro presentò il fornaio e propagandista toscano Agnolini, il quale tenne un discorso propugnando l'abolizione del lavoro notturno dei fornai.

Agnolini, che parla per circa un'ora con molti « medesimi » e molti « i quali » e « con essi », conclude dicendo che un giorno, dovremo restar tutti senza pane, sarà causa del Governo che non avrà fatta la legge per l'abolizione del lavoro notturno; ed esprimendo la sua fiducia nella lotta per ottenere quest'abolizione, mediante l'organizzazione proletaria.

Savio propone poi un ordine del giorno che invita il governo a presentare alla camera un progetto di legge per l'abolizione del lavoro notturno dei fornai.

La violenza di Bellina. Bellina si dice perplessa e commosso per la commemorazione della festa del 1. maggio, perplessa perchè si sente inferiore al compito che vorrebbe trattare con parola elevata e intonata all'altezza del simbolo.

Ma soggiunge che, senza la sua parola, la coscienza dei proletari, di quei proletari sfruttati e che nutrono la borghesia, senta la grandiosità della festa.

E dice che anche la borghesia segue il loro movimento in questa Italia, governata da quel gesuita reduce dai fasti della banca Ro-

Cronaca Cittadina

La traslazione delle salme del morti di Beano.

Nel pomeriggio, di ieri alla presenza dell'ufficiale sanitario D. Marzuttini e dell'impiegato municipale Plebani, seguì l'esumazione delle salme dei poveri morti nel disastro di Beano: sergente Pietro Nascelli, soldati Agostino Morelli, G. B. Mauro, Carlo Vallini, Domenico Superchi, Fioravante Rocchi ed Ercole Giovannelli. Le salme furono tolte dalla fossa nel campo comune in cui giacquero quasi quattro anni, là sul principio del riparto a destra di chi entra nel campo; e collocate nell'emiciclo fra i riparti e la Chiesa, quadrante sinistro. Alla pietosa cerimonia assistevano pochissime persone a il padre francescano del Camposanto.

Le altre sette salme, fra cui quella del Capitano Bedini e del furiere Alati, già erano state esumate essendo reclamate dalle famiglie rispettive fin dal 903.

Sulla tomba sarà inaugurato il 27 agosto, anniversario del disastro, un ricordo mormoreo, per iniziativa degli ufficiali del 14° fanteria.

Ei a quando il ricordo pietoso sul luogo del disastro?

Chiaccio a gratis. Sappiamo e con piacere riferiamo che l'amico Giuseppe Ridomi in vista alla benevolenza che viene data alla sua reale Birra di Puntigam, servirà tutta la sua clientela di ghiaccio a gratis, nonchè speciale macchinario per il servizio della Birra.

Notizie riassuntive di cronaca.

Concittadini che onorano il Friuli. Leggiamo nel giornale « Il Veneto » di Padova, a proposito d'una serie di letture Carducci: « Sa o gnuna di queste letture ha la « sua impronta particolare e soggettivamente per l'anima propria del lettore e oggettivamente per il sempre nuovo aspetto sotto cui è presentato il poeta, quella « fatta ieri sera dal prof. G. A. Fabris è stata la lettura del sennò « timento, che ci ha mostrato le « meraviglie della poesia carducciana anche nella espressione del « raffinato ed agitato spirito del « mondo moderno.

E la consonanza perfetta tra « l'anima del lettore e quella del « poeta, ha dato tal colorito all' « esposizione che il pubblico ne fu « quasi entusiasta, ed applaudi con « calore ogni poesia letta (Sull'urna « dello Shelley Sirmione, Alla sta- « zione una mattina d'autunno, Sogno « d'estate), e fu trasportato in fine « ad una vera ovazione. Al chi- « rissimo concittadino prof. Giuseppe Andrea Fabris che sa farsi affiatamente apprezzare in quel centro intellettuale che onora in Padova il Friuli, giungano gradite anche le nostre congratulazioni.

Della squadra di falegnami, cui la Commissione dirigente dello sciopero aveva trovato posto a Milano, taluni ritornarono già: gli ultimi crediamo domenica; ne resterebbero ancora a Milano sei o sette. La metà circa dei partiti, sembra che abbiano trovato, nella capitale lombarda, condizioni peggiori di quelle che avevano a Udine. Di questi « ritornati » nessun giornale finora ha parlato; eppure sarebbe interessante conoscere le cause per illuminare gli altri operai, che pensassero di « andare per il mondo » allo scopo di sottrarsi alla tirannia di quei mostri che sono i proprietari d'officina udinesi.

Beneficenza

Offerte fatte alla Colonia Alpina in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: Giuseppe Ridomi L. 2.

Offerte fatte alla Società Prot. dell'Infanzia in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: la Patria di Friuli quale residuo sottoscrizione corona L. 11.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di ing. Antonio Toffoletti: Famiglia avv. Sobavi L. 5, Anita e dott. Qualiero Valentini 2, Mazzaroli ing. G. B. Rona, Frontini Luigi 1.

Monte di Pietà di Udine. Nel giorni 7, 14, 21, 28 maggio 1907 alle ore 9 nella sala del pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi Bollettino Giallo a pegno a tutto giugno 1905.

Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del Regolamento.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Regio Decreto Prefetto di diretta.

dalla levatrice sig. Tavera Nodari con consulenza del primari medici specialisti della Regione.

Pensione e cure famigliari

massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 UDINE Telefono 3-24

Francesco Cegele callista

(via Svavorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

La traslazione delle salme del morti di Beano.

Nel pomeriggio, di ieri alla presenza dell'ufficiale sanitario D. Marzuttini e dell'impiegato municipale Plebani, seguì l'esumazione delle salme dei poveri morti nel disastro di Beano: sergente Pietro Nascelli, soldati Agostino Morelli, G. B. Mauro, Carlo Vallini, Domenico Superchi, Fioravante Rocchi ed Ercole Giovannelli. Le salme furono tolte dalla fossa nel campo comune in cui giacquero quasi quattro anni, là sul principio del riparto a destra di chi entra nel campo; e collocate nell'emiciclo fra i riparti e la Chiesa, quadrante sinistro. Alla pietosa cerimonia assistevano pochissime persone a il padre francescano del Camposanto.

Le altre sette salme, fra cui quella del Capitano Bedini e del furiere Alati, già erano state esumate essendo reclamate dalle famiglie rispettive fin dal 903.

Sulla tomba sarà inaugurato il 27 agosto, anniversario del disastro, un ricordo mormoreo, per iniziativa degli ufficiali del 14° fanteria.

Ei a quando il ricordo pietoso sul luogo del disastro?

Chiaccio a gratis. Sappiamo e con piacere riferiamo che l'amico Giuseppe Ridomi in vista alla benevolenza che viene data alla sua reale Birra di Puntigam, servirà tutta la sua clientela di ghiaccio a gratis, nonchè speciale macchinario per il servizio della Birra.

Notizie riassuntive di cronaca.

Concittadini che onorano il Friuli. Leggiamo nel giornale « Il Veneto » di Padova, a proposito d'una serie di letture Carducci: « Sa o gnuna di queste letture ha la « sua impronta particolare e soggettivamente per l'anima propria del lettore e oggettivamente per il sempre nuovo aspetto sotto cui è presentato il poeta, quella « fatta ieri sera dal prof. G. A. Fabris è stata la lettura del sennò « timento, che ci ha mostrato le « meraviglie della poesia carducciana anche nella espressione del « raffinato ed agitato spirito del « mondo moderno.

E la consonanza perfetta tra « l'anima del lettore e quella del « poeta, ha dato tal colorito all' « esposizione che il pubblico ne fu « quasi entusiasta, ed applaudi con « calore ogni poesia letta (Sull'urna « dello Shelley Sirmione, Alla sta- « zione una mattina d'autunno, Sogno « d'estate), e fu trasportato in fine « ad una vera ovazione. Al chi- « rissimo concittadino prof. Giuseppe Andrea Fabris che sa farsi affiatamente apprezzare in quel centro intellettuale che onora in Padova il Friuli, giungano gradite anche le nostre congratulazioni.

Della squadra di falegnami, cui la Commissione dirigente dello sciopero aveva trovato posto a Milano, taluni ritornarono già: gli ultimi crediamo domenica; ne resterebbero ancora a Milano sei o sette. La metà circa dei partiti, sembra che abbiano trovato, nella capitale lombarda, condizioni peggiori di quelle che avevano a Udine. Di questi « ritornati » nessun giornale finora ha parlato; eppure sarebbe interessante conoscere le cause per illuminare gli altri operai, che pensassero di « andare per il mondo » allo scopo di sottrarsi alla tirannia di quei mostri che sono i proprietari d'officina udinesi.

Beneficenza

Offerte fatte alla Colonia Alpina in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: Giuseppe Ridomi L. 2.

Offerte fatte alla Società Prot. dell'Infanzia in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: la Patria di Friuli quale residuo sottoscrizione corona L. 11.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di ing. Antonio Toffoletti: Famiglia avv. Sobavi L. 5, Anita e dott. Qualiero Valentini 2, Mazzaroli ing. G. B. Rona, Frontini Luigi 1.

Monte di Pietà di Udine. Nel giorni 7, 14, 21, 28 maggio 1907 alle ore 9 nella sala del pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi Bollettino Giallo a pegno a tutto giugno 1905.

Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del Regolamento.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Regio Decreto Prefetto di diretta.

dalla levatrice sig. Tavera Nodari con consulenza del primari medici specialisti della Regione.

Pensione e cure famigliari

massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 UDINE Telefono 3-24

Francesco Cegele callista

(via Svavorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

La traslazione delle salme del morti di Beano.

Nel pomeriggio, di ieri alla presenza dell'ufficiale sanitario D. Marzuttini e dell'impiegato municipale Plebani, seguì l'esumazione delle salme dei poveri morti nel disastro di Beano: sergente Pietro Nascelli, soldati Agostino Morelli, G. B. Mauro, Carlo Vallini, Domenico Superchi, Fioravante Rocchi ed Ercole Giovannelli. Le salme furono tolte dalla fossa nel campo comune in cui giacquero quasi quattro anni, là sul principio del riparto a destra di chi entra nel campo; e collocate nell'emiciclo fra i riparti e la Chiesa, quadrante sinistro. Alla pietosa cerimonia assistevano pochissime persone a il padre francescano del Camposanto.

Le altre sette salme, fra cui quella del Capitano Bedini e del furiere Alati, già erano state esumate essendo reclamate dalle famiglie rispettive fin dal 903.

Sulla tomba sarà inaugurato il 27 agosto, anniversario del disastro, un ricordo mormoreo, per iniziativa degli ufficiali del 14° fanteria.

Ei a quando il ricordo pietoso sul luogo del disastro?

Chiaccio a gratis. Sappiamo e con piacere riferiamo che l'amico Giuseppe Ridomi in vista alla benevolenza che viene data alla sua reale Birra di Puntigam, servirà tutta la sua clientela di ghiaccio a gratis, nonchè speciale macchinario per il servizio della Birra.

Notizie riassuntive di cronaca.

Concittadini che onorano il Friuli. Leggiamo nel giornale « Il Veneto » di Padova, a proposito d'una serie di letture Carducci: « Sa o gnuna di queste letture ha la « sua impronta particolare e soggettivamente per l'anima propria del lettore e oggettivamente per il sempre nuovo aspetto sotto cui è presentato il poeta, quella « fatta ieri sera dal prof. G. A. Fabris è stata la lettura del sennò « timento, che ci ha mostrato le « meraviglie della poesia carducciana anche nella espressione del « raffinato ed agitato spirito del « mondo moderno.

E la consonanza perfetta tra « l'anima del lettore e quella del « poeta, ha dato tal colorito all' « esposizione che il pubblico ne fu « quasi entusiasta, ed applaudi con « calore ogni poesia letta (Sull'urna « dello Shelley Sirmione, Alla sta- « zione una mattina d'autunno, Sogno « d'estate), e fu trasportato in fine « ad una vera ovazione. Al chi- « rissimo concittadino prof. Giuseppe Andrea Fabris che sa farsi affiatamente apprezzare in quel centro intellettuale che onora in Padova il Friuli, giungano gradite anche le nostre congratulazioni.

Della squadra di falegnami, cui la Commissione dirigente dello sciopero aveva trovato posto a Milano, taluni ritornarono già: gli ultimi crediamo domenica; ne resterebbero ancora a Milano sei o sette. La metà circa dei partiti, sembra che abbiano trovato, nella capitale lombarda, condizioni peggiori di quelle che avevano a Udine. Di questi « ritornati » nessun giornale finora ha parlato; eppure sarebbe interessante conoscere le cause per illuminare gli altri operai, che pensassero di « andare per il mondo » allo scopo di sottrarsi alla tirannia di quei mostri che sono i proprietari d'officina udinesi.

Beneficenza

Offerte fatte alla Colonia Alpina in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: Giuseppe Ridomi L. 2.

Offerte fatte alla Società Prot. dell'Infanzia in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: la Patria di Friuli quale residuo sottoscrizione corona L. 11.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di ing. Antonio Toffoletti: Famiglia avv. Sobavi L. 5, Anita e dott. Qualiero Valentini 2, Mazzaroli ing. G. B. Rona, Frontini Luigi 1.

Monte di Pietà di Udine. Nel giorni 7, 14, 21, 28 maggio 1907 alle ore 9 nella sala del pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi Bollettino Giallo a pegno a tutto giugno 1905.

Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del Regolamento.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Regio Decreto Prefetto di diretta.

dalla levatrice sig. Tavera Nodari con consulenza del primari medici specialisti della Regione.

Pensione e cure famigliari

massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 UDINE Telefono 3-24

Francesco Cegele callista

(via Svavorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

La traslazione delle salme del morti di Beano.

Nel pomeriggio, di ieri alla presenza dell'ufficiale sanitario D. Marzuttini e dell'impiegato municipale Plebani, seguì l'esumazione delle salme dei poveri morti nel disastro di Beano: sergente Pietro Nascelli, soldati Agostino Morelli, G. B. Mauro, Carlo Vallini, Domenico Superchi, Fioravante Rocchi ed Ercole Giovannelli. Le salme furono tolte dalla fossa nel campo comune in cui giacquero quasi quattro anni, là sul principio del riparto a destra di chi entra nel campo; e collocate nell'emiciclo fra i riparti e la Chiesa, quadrante sinistro. Alla pietosa cerimonia assistevano pochissime persone a il padre francescano del Camposanto.

Le altre sette salme, fra cui quella del Capitano Bedini e del furiere Alati, già erano state esumate essendo reclamate dalle famiglie rispettive fin dal 903.

Sulla tomba sarà inaugurato il 27 agosto, anniversario del disastro, un ricordo mormoreo, per iniziativa degli ufficiali del 14° fanteria.

Ei a quando il ricordo pietoso sul luogo del disastro?

Chiaccio a gratis. Sappiamo e con piacere riferiamo che l'amico Giuseppe Ridomi in vista alla benevolenza che viene data alla sua reale Birra di Puntigam, servirà tutta la sua clientela di ghiaccio a gratis, nonchè speciale macchinario per il servizio della Birra.

Notizie riassuntive di cronaca.

Concittadini che onorano il Friuli. Leggiamo nel giornale « Il Veneto » di Padova, a proposito d'una serie di letture Carducci: « Sa o gnuna di queste letture ha la « sua impronta particolare e soggettivamente per l'anima propria del lettore e oggettivamente per il sempre nuovo aspetto sotto cui è presentato il poeta, quella « fatta ieri sera dal prof. G. A. Fabris è stata la lettura del sennò « timento, che ci ha mostrato le « meraviglie della poesia carducciana anche nella espressione del « raffinato ed agitato spirito del « mondo moderno.

E la consonanza perfetta tra « l'anima del lettore e quella del « poeta, ha dato tal colorito all' « esposizione che il pubblico ne fu « quasi entusiasta, ed applaudi con « calore ogni poesia letta (Sull'urna « dello Shelley Sirmione, Alla sta- « zione una mattina d'autunno, Sogno « d'estate), e fu trasportato in fine « ad una vera ovazione. Al chi- « rissimo concittadino prof. Giuseppe Andrea Fabris che sa farsi affiatamente apprezzare in quel centro intellettuale che onora in Padova il Friuli, giungano gradite anche le nostre congratulazioni.

Della squadra di falegnami, cui la Commissione dirigente dello sciopero aveva trovato posto a Milano, taluni ritornarono già: gli ultimi crediamo domenica; ne resterebbero ancora a Milano sei o sette. La metà circa dei partiti, sembra che abbiano trovato, nella capitale lombarda, condizioni peggiori di quelle che avevano a Udine. Di questi « ritornati » nessun giornale finora ha parlato; eppure sarebbe interessante conoscere le cause per illuminare gli altri operai, che pensassero di « andare per il mondo » allo scopo di sottrarsi alla tirannia di quei mostri che sono i proprietari d'officina udinesi.

Beneficenza

Offerte fatte alla Colonia Alpina in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: Giuseppe Ridomi L. 2.

Offerte fatte alla Società Prot. dell'Infanzia in morte dell'ing. Antonio Toffoletti: la Patria di Friuli quale residuo sottoscrizione corona L. 11.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di ing. Antonio Toffoletti: Famiglia avv. Sobavi L. 5, Anita e dott. Qualiero Valentini 2, Mazzaroli ing. G. B. Rona, Frontini Luigi 1.

Monte di Pietà di Udine. Nel giorni 7, 14, 21, 28 maggio 1907 alle ore 9 nella sala del pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi Bollettino Giallo a pegno a tutto giugno 1905.

Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del Regolamento.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Regio Decreto Prefetto di diretta.

dalla levatrice sig. Tavera Nodari con consulenza del primari medici specialisti della Regione.

Pensione e cure famigliari

massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 UDINE Telefono 3-24

Francesco Cegele callista

(via Svavorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Vertical text on the far right edge of the page, likely a continuation of text from another page or a list of names.

Dalle altre Provincie e dall'estero.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. La seduta si apre alla presenza di una quindicina di deputati, ma ben presto l'aula si svuota, perchè l'on. Giolitti chiede di rispondere subito all'interrogazione dell'on. Turati ed altri sulla proibizione del comizio che si voleva tenere in Roma il primo maggio.

Giolitti legge l'articolo della legge di P. S. che vieta le riunioni all'aperto, se non si dia partecipazione all'Autorità, che poi decideranno. La domanda del Comizio fu presentata, ma l'Autorità di P. S. si rifiutò di respingerla per motivi di ordine pubblico.

Turati dice che è ingenuo parlare di legge e di libertà: ormai Roma tutto è proibito. Dice che il divieto riveste un carattere di ordine. Non sa che cosa ne pensano in proposito i deputati di Roma, e si volge, per cercare Barlati, ma del deputato di Roma è solo presente l'on. Santini che dice:

— Niente e poi niente.

Turati aggiunge che si è così preso in mezzo anche Massimo Gorki, e dice che a Roma sarà meravigliata a non udire la voce dell'eroe della Russia.

Santini: Roma non è Pietroburgo! Turati: Non credo che il Governo voglia inviare Massimo Gorki a Sorrento!

Santini: Vada piuttosto agli Stati Uniti, dove non si proibisce di parlare!

De Andrels: Ella, colla sua opposizione, appoggia il Governo; così saremo una suonata a quattro mani.

Santini (con intenzione): Anche quattro piedi, se ella desidera qualche cosa di me!

De Andrels: Ma non qui dentro.

Santini: Qui e fuori.

De Andrels: Non credo.

Santini, alzandosi: Può subito constatarlo!... si avvicini; e se non lo vuole andiamo fuori.

Peccotti a Santini: Pagliaccio! Santini a Peccotti: Stia zitto, lei, Stenterello. (clamorosa ilarità)

Il Presidente scomunica a lungo senza ottenere silenzio.

Giolitti riprende la parola e legge i telegrammi dei prefetti circa le manifestazioni del 1.º maggio. In alcune città il comizio venne proibito, in altre, dove vi era sicura garanzia che l'ordine pubblico non sarebbe stato violato, fu permesso.

A Roma si sa ormai che tutti i comizi terminano a sossato, perchè vi prende parte la teppa.

Qualsiasi partito dovrebbe esser lieto di non aver niente a che fare colla mala vita. Ricorda che il Comizio a Piazza S. Giovanni terminò tragicamente. La legge ormai è una parola inutile; bisogna ricorrere ai carabinieri. Non c'è buon senso a fare una riunione che si riduce ad un baccano.

Turati. Lo dice lei?

Giolitti. Sicuro; lo dico io, ed è la verità.

L'interrogazione è così finita; ne seguono altre di poca importanza.

La Camera, quindi, comincia la discussione del disegno di legge sul magistrato delle acque.

SENATO. Lunga discussione suscita il progetto di legge approvazione del contratto 4 luglio 1906 per la vendita al Comune di Padova, verso il prezzo di lire 80000, del fabbricato demaniale detto di S. Matteo; fabbricato che è già stato demolito, così che la discussione avviene... post mortem.

Nuovo incontro di Sovrani.

Il Re d'Inghilterra, partito ieri mattina da Napoli diretto per l'Alta Italia, passò alla stazione di Roma alle 13.15. Il Re nostro ci si era recato ad aspettarlo. Re Edoardo scese subito dal treno.

I due Sovrani si sono abbracciati e baciati affettuosamente; poi sono subito risaliti nel vagone reale, dove rimasero 12 minuti.

Quando il treno stava per partire, ne discesero e tornarono ad abbracciarsi. Re Vittorio salutò il seguito di Re Edoardo, e questi si accomiatò dai passeggeri che accompagnavano il Re d'Italia.

Re Edoardo, quindi, è risalito in treno che alle 13.28 è partito per la linea di Firenze.

Il Re d'Inghilterra è rimasto a lungo al finestrino salutandoci.

I socialisti romani e il 1.º Maggio
Massimo Gorki ammollato

Roma, 30. Nonostante il divieto dell'Autorità, i socialisti si diedero convegno per domattina alle dieci all'Orto botanico. Il comizio, che doveva essere presieduto da Massimo Gorki, sarà presieduto invece da Paglierini della Camera del lavoro. Per i socialisti, parlerà Peccotti. Per i repubblicani e gli anarchici parleranno altri oratori. Interverranno i deputati del partito presenti a Roma. Gorki come si ricordava, aveva annunciato il suo intervento e gli studenti socialisti

avevano preso l'iniziativa di riceverlo alla stazione. Gorki, invece, desiderando evitare ogni dimostrazione, aveva stabilito che si ignorasse l'ora del suo arrivo. Ora si apprende che Gorki non si è mosso da Capri e che la notte scorsa fu assalito da febbre e dovette restare a letto. All'ultimo momento telegrafò di non poter intervenire.

Un manifesto proibito.

Roma, 30. La Lega democratica nazionale voleva sfiggere domani un manifesto molto vibrato che contiene un brano nel quale si dice, fra altro che il Governo del paese languisce e si trascina nell'accidia: le riforme tributarie sono ancora sempre rimandate, il riposo festivo e gli altri postulati abbandonati; gli uomini ai quali i lavoratori si affidavano, si dilanano con aspre querele. Ma la questura comunicò al segretario della Lega che avrebbe permesso l'affissione se si tagliava la frase «l'accidia del Governo». La Lega si rifiutò all'amputazione e deve perciò rassegnarsi a non vedere il suo manifesto sulle cantonate di Roma.

Il 1.º maggio nelle altre città d'Italia.

A Genova, tre diversi cortei moveranno dalla Camera del Lavoro, dai sobborghi, dalla Lanterna di Sampierdarena per incontrarsi al ricevimento dei tramvieri che giungono da Milano. Si calcola che vi saranno 15.000 persone. Parlerà Orazio Rismondo, sindaco di San Rmo.

A Milano, l'astensione sarà pressoché generale. Vien sospeso il servizio dei tram e 1500 tramvieri si recano in gita a Genova; i tipografi vanno in Brianza a Besana a inaugurare una loro casa di convalescenza e i giornalisti disoccupati di riflesco vanno in gita al Lago di Como.

Per i gruppi socialisti parlerà l'on. Trevas.

A Ferrara, l'associazione dei Commercianti, industriali, esercenti deliberò la chiusura dei negozi all'ora usuale dei festivi. Parlerà Enrico Leone direttore dell'Azione.

Sono giunti altri sindacalisti romani, che parleranno in provincia A Copparo, il Sindaco e la Giunta ai son fatti iniziatori della festa del 1.º Maggio.

A Faenza, chiusura dei negozi, astensione del lavoro. A ore 10 Comizio pubblico, parleranno Ugo Bubbani, Andrea Uganola e l'ing. Vittorio Arguani.

Bebel contro la propaganda hervelista.

Parigi, 30. — Bebel, capo del gruppo socialista al Reichstag, manda al «Matin» una lettera nella quale biasima gli antimilitaristi francesi dicendo che nel partito socialista tedesco la propaganda antimilitarista come è esercitata da Harvé sarebbe impossibile. Il socialismo tedesco è infatti avversario dichiarato dell'attuale sistema militare, ma considera necessaria l'organizzazione militare finché, mediante convenzioni fra tutti gli Stati, non si saranno rese impossibili le guerre. Finché sussista il pericolo di guerra ogni nazione deve possedere una sufficiente organizzazione militare per affrontare il nemico e difendere i propri territori contro l'invasione straniera.

Quindi, se un membro del partito socialista tedesco, professasse da noi simili idee a quelle di Harvé, ci dovremmo chiedere se questo membro possa ancora far parte del nostro partito giacché il nostro partito non può ammettere che si faccia una propaganda diretta contro il suo proprio programma gli intenti della quale appaiono irrealizzabili perchè dannosi agli interessi del nostro proprio paese.

Attentato contro il presidente del Guatemala.

Parigi, 30. — Questo rappresentante della repubblica del Guatemala ricevette dei telegrammi nei quali si comunica che stanno per lanciata una bomba contro il presidente Cabrera, mentre passava in carrozza. Cabrera rimase incolume, mentre il generale Orellana ed il cocchiere riportarono delle ferite.

Linda Murri si rimariterrebbe?

Cireola a Torino la voce — e da fonte abbastanza attendibile — che un distinto giovane di questa città, figlio di un insigne scienziato, universalmente noto, avrebbe la intenzione di sposare Linda Murri. Pare però che questa non ne voglia sapere, per non obbligare il presunto futuro sposo a dividere la sua vita reclusa nella villa sull'Adriatico, che essa è costretta ad abitare. Ma — soggiungono le cattive lingue — può essere questa una nuova astuzia, per riuscire ad ottenere la libertà completa (per la quale i suoi avvocati lavorano sempre), che le permetterebbe così di prendere domicilio a Torino.

La diceria resta avvalorata dal fatto che una sorella di questo giovane, moglie a un illustre letterato e storico, si trova ora ospite nella villa di Linda Murri.

Corriere giudiziario

Tribunale di Udine.
Pres. Solmi P. M. Tesconi.

Partita di tresette finita a cottellate. Pez Rocco Ausilio di Giovanni di anni 16 e Gentil Luigi fu Giuseppe di anni 23 contadini di Porpetto (Cividale) il 20 gennaio scorso, in seguito ad una disputa durante una partita di tresette, finirono per accoltellarsi a vicenda.

Il Pez è incensurato il Gentil fu ancora condannato per lesioni. Il Tribunale condanna entrambi: il Gentil a giorni 12 di reclusione e il Pez a 22 di detenzione, accordando la legge del perdono.

Difensore avv. Bertolotti. Il Gentil è contumace.

Gli oltraggi per il viuo.
Il facchino Paocassi Luigi di anni 55 il giorno 13 aprile trovandosi nell'abitato stato di acuta sbornia oltraggiò con treviali epiteti il vigile Urbano Pogoraro Antonio, e dovette anzi intervenire il vigile Cuttini Luigi a prestare mano forte. Il Tribunale condanna il Paocassi a giorni 47 di arresto e 93 lire di multa pagabili con altri 10 giorni di prigione. Difensore avv. Marò.

Lesioni volontarie.
Corinolo Giovanni e Nadalutti Ferdinando all'Ostera, dopo un alterco si picciarono per vibrarsi quattro pugni e scagliarsi contro anche qualche bicchiere. Per correggerli il Pretore di Cividale consegnò a Corinolo i giorni 35 ad a Nadalutti, giorni 15 di reclusione. Vi fu querela a contro querela. Il Tribunale in sede d'appello condannò il primo a quindici giorni, ed il secondo a giorni 5 di reclusione, in solido nelle ulteriori spese processuali.

Tribunale di Pordenone
Massini Giovanni di Giuseppe, d'anni 20, Prata, nel 22 dicembre passato una carretta che ora sta lasciata nello stato di Micheli Angelo in Pordenone, rubava un soprabito del valore di L. 10 vendendolo subito per L. 2.50 — Chiamato a rispondere di furto condannato a giorni 29 di reclusione — Difensore avv. Gio Civan.

Braida Giovanni fu Agostino e Colautti Domenico fu G. Batta di Castelnuovo sono imputati di avere nel 27 febbraio in Spilbergo oltraggiato un testimone. Il Tribunale li condanna a L. 250 di multa ciascuno col beneficio del perdono condizionale perchè entro 3 mesi paghino le spese processuali e di parte civile.

Se soffrite di catarri di stomaco, curateli per tempo se non volete risentirne i dolorosi effetti, quali lo svolgersi ad intervalli del gas che spingono in bocca dei liquidi mucosi, acri e irritanti; la gonfiezza, la pesantezza, delle nausea, vomiti, disturbi intestinali e diarree. Inoltre ricordatevi che i catarri trascurati possono produrre l'ulcera dello stomaco che porta vomiti di sangue, e in questo caso sappiate che la morte può essere vicina. Perciò se vi preme la salute, non fate uso, abbandonate i rimedi palliativi, ma intraprendete una regolare cura con la premiata Paragilina del Dott. Mazzolini che vi guarirà a perfezione, come l'addimostriamo le numerose lettere di ringraziamento visibili nel suo Stabil. Chimico in Roma, Via 4 Fontane n. 18. Costa L. 3 la bott.

In Udine deposito presso la Farmacia Comessatti e Francesco Minisini.

Il mercato mensile dei vitelli.
Domani avrà luogo fuori porta Aquileia il solito mercato mensile dei vitelli.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
... effetti quali DA NESSUN ALTRO rimedio ottenni mai. S. Ajello.

Camera di Commercio.
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 aprile 1907 (Cambi cheques a vista).

Francia (oro)	100.46
Londra (sterline)	25.21
Germania (marchi)	123.12
Austria (corone)	104.77
Pietroburgo (rubli)	...
Romania (lei)	28.50
Novva York (dollari)	5.6
Verbaia (lire turche)	22.79

Dott. Cav. Ugo Ersetigg
allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie del bambino. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni accettuati i festivi. Via Liruti n. 4.

Montico Livio garante responsabile.

Nei casi di malattie renali della vescica, renella, disuria e gotta e nei casi di diabete e nei catarri degli organi respiratori e digerenti la Sorgente Litina

SALVATOR
si adopera con eccellenti risultati.

Azione diuretica. Sapore gradevole. Essente di ferro. Puri assoluta. Facile digestione. Costante composizione.

Acqua medicinale e bevanda dietetica di primo ordine. Si raccomanda in modo speciale alle persone che in causa di una vita sedentaria soffrono di diatesi urica e di emorroidi, quale conseguenza d'un ricambio materiale ribassato. Si vende in tutti i depositi di acque minerali, ossia presso la Impresa della Sorgente Salvator di Bány-Lipovec Budapest, V. Rudolf-szombat &



Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di De Poli Giovanni: Pietro Attilio De Poli 1; di Toffoletti Ing. Antonio; Arturo Ferrucci 1, Pietro Attilio De Poli 5, Giovanni Tam e C. 2, Crescentini Francesco 2, Virginia Angeli 2, Lavino Morelli 2, Piani Antonio 1, Collavini Luigi 1, Romano Giovanni 1, Batta 1, Romano Romano 1, Livi Ferrant Romano 1, Pauluzza Pietro 1; di Nasimbardi Domenico: Anna Zanasi 1.

Offerte fatte alla Società Prot. dell'Infanzia in morte di Toffoletti Antonio: Pietro Fobia L. 2, Ditta Frat. Oliva 1. Il Comitato Protettore dell'infanzia con vivissima riconoscenza ringrazia la signora Eugenia Bassi Morpurgo, che con equivo sentimento di ben intesa carità volle dare al nostro Comitato L. 200 allo scopo di erogare inviti del poveri fanciulli rachitici alla corrispondente cura nello stabilimento rachitici Regina Margherita in Venezia nella Stagione prossima.

Offerte fatte all' Ospizio Mons. Tomadini in morte di Margherita Sormani: Giacomo Antonini L. 2, Francesco Morelli 1.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in onore di Giosue Carducci: Schiavi avv. cav. L. C. lire 10, Ugo Camarotto 2, dott. Luigi Canciani 2, rog. Carlo Ermoli 2, cav. Rodolfo Burghart 2, avv. Giuseppe Conti 1.

Raccolte del sig. co. dott. Sebastiano di Montegnacco in Taranto: dott. Sebastiano di Montegnacco lire 4, rag. Achigna 2, Carlo Pletti 2, ing. Zanetti 2, Volpe Pietro Manarini 1, Luigi Armellini seniore 2, Giacomo Bertossi 2, Morgante dott. Alfonso 2, Morgante Aldo 2, Giuseppe Missitini 2, Pellissoni Domenico 1, avv. Tassinio Dionisio 1, Giovanni Fratta 3, Leone Colla 1, G. B. Serafini 2, avv. cav. Luigi Perissutti 2, Morgante Evangelista cent. 50, Zanetti Luigi fu Nicolo cent. 50.

Offerte fatte ai Veterani e Reduci in morte di Zuccone Giovanni: Fam. Beltrame Dom. di Battorio lire 2; di Cozzi Barnaba di Buta: Radina Giuseppe lire 1; di De Torre cav. prof. Giuseppe: Scala Angelina lire 2.

Al Panorama, la ben nota trattoria che si trova nella più bella posizione di Santa Margherita, si trovano vin eccellenti e ottime cibarie a fredde e calde. La trattoria è ora diretta da Maria e Giovanni De Monte. Servizio pronto. Ogni comodità per i clienti.

Smarrimento L'altro ieri da via fuori porta e linea in preda di via Aquileia venne smarrita una spilla di diamanti legati in oro. L'onesto trovatore portandola all'ufficio annunci del Giornale riceverà competente mancia.

Smarrimento Ieri percorrendo da Piazza Vittorio Emanuele fino alla Via del Pozzo venne smarrito un orologio d'argento. Chi lo portasse al nostro Ufficio Annuale riceverà competente mancia.

Calce Grassa (Viva) del Monte Santo quint.li si ottiene un metro Cubo di pasta, e costa meno delle altre Calci — Si può adoperare subito dopo spinta, ed è scevra d'incrosti, di granzoli, e di scoppie. Rivolgarsi a Pietro Barnaba in Udine - Via Aquileia 49.

Perito-Agrimensore-Agronomo Gio. Licenziato dal R. Istituto Tecnico di Udine occuperebbe presso Azienda Agricola — Ottime referenze. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione del Giornale.

Levatrice
Rosa Vianello Tragnetto Madonetta 1420 Venezia tiene gestanti, segretezza, collocamento neonati.

Cura Primaveraile DEL SANGUE
Ferro China Bisleri
L'Illustre Dott. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il FERRO CHINA BISLERI è un preparato eccellente, un tonico e pronto ed efficace riparatore costituzionale».

CASA DI CURA
D. Vittorio Fioroli Della-Lena
Chirurgia generale
SPECIALITÀ IN Ginecologia Ostetricia
Francesco Loggolo
callista
Via Saverognano N. 16 pianoterra
UDINE
Riceve ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom. A richiesta recare a domicilio

Grande Deposito Ghiaccio Cristallino
La Qualità della rinomata fabbrica A. Tanner
UDINE
Rivendita in Via Cortazzis osteria all'Angelo
L. 2.50 al Quintale
Per quantità maggiori prezzi da convenirsi. Si fornisce qualsiasi quantità a prezzi di assoluta concorrenza. Il Depositaro Marino Provisionato

FOSFOGENO
Specialità della Cooperativa Farmaceutica DI MILANO
— L. 2.00 al Fiascone —
Questo nuovo prodotto a base di ferro-ferro-calcio, coca e stricnina, è raccomandabilissimo per ottimi risultati che medici distinti già ottennero in tutte le forme di esaurimento. Deposito generale per il Veneto: Farm. PLINIO ZULIANI-UDINE. In vendita presso tutte le migliori farmacie del Regno.

Ing. C. FACHINI
Deposito Macchine ed accessori
UDINE
Per le case di campagna Impianti razionali d'illuminazione a Gaz acetilene (risparmio 50 O/o sul petrolio)
Impianti maggiori eseguiti coi gasometri a ricambio automatico.
Casa Zamparo — Pastan Schiav. (1909)
Masotti — Pozzolo
Borghi — Varmo
Carfa Piccoli — S. Daniele
Farmacia Manganetti — Pastan Schiavonesco
Casa Masotti — Tricesimo
Scala — Meretto
prof. Colavini — Udine
Gismano — Martignacco
Pianina — Variolo
Co. F. di Brazza — Solcchiano
Della Vedova — Udine
Co. de Brandis — Mantano
Sireh — S. Leonardo
Farmacia Alessi — Reana

Fongaro & C. Schio
Nuovo e completo Stabilimento — Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 — Milano 1908.)
SPECIALITÀ
Cacao solubile in polvere — Cioccolata in tavolette — Marche «DOLOMITI» «AREONAVE ITALIA» Fantasia alla Crema — Glandula — Confettura di ogni genere e ferma. Pasta «DOLOMITI» Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto. In vendita presso la bottiglietta
GIROLANO BARBARO
e principali Pasticerie

CASA di CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
del dott. Zapparoli specialista
Udine VIA AQUILEIA - 85
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

CARDIACI!!!
Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma, serenità dell'organismo?
Domandate **Opuscolo Gratis** al **Premiato Laboratorio Ott. Candela GENOVA** Via San Francesco d'albero.
In Udine dirigervi anche alle principali farmacie e alla Ditta **Francesco Minisini**

Cutini Riccardo
Udine - Via Paolo Casanovi, 7 - Udine
Angelo Via Rialto N. 19.
Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo incisi su qualunque metallo
Grande deposito della scatola tipografica Parà da Lire 1.25 a L. 30
Numeratori
a mano e a saliscendi, porta-timbri, suggelli per corallacci, inchostri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.
DEPOSITO DEGLI OROLOGI
Loggione, Omega, Roskopf, Bille Frères
Prezzi d'immensa concorrenza. Si compri Oro, Argento e Platino

VINI e OLII TOSCANI
Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario **CONTI EZIO** con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30. Telefono 191
Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.
CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO
N. 321 Provincia di Venezia
COMUNE DI ANNONE VENETO.
E' sperto a tutto il 10 maggio 1907 il concorso al posto di segretario con l'annuo stipendio di lire 1800 lorde aumentabili di un decimo per due sessenni, con l'obbligo di tenere gratis la contabilità della Congregazione di Carità e di risiedere nel Comune. Età massima anni 40, un anno di pratica, documenti di rito. Per schiarimenti rivolgersi all'ufficio comunale. Il sindaco G. Franchi

